



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 2 - RICERCA E INNOVAZIONE – START UP E SPIN OFF**

Assunto il 29/04/2025

Numero Registro Dipartimento 196

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6180 DEL 29/04/2025

Oggetto: Ingunzione di pagamento ai sensi dell'art.40 bis della Legge Regionale n. 8/2002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- l’art. n. 1 D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello gestionale come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015, così come integrata con deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente l’“Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale”;
- le D.G.R nn. 269, 270 e 271 del 12.07.2016 aventi ad oggetto “Nuova Struttura della Giunta Regionale” approvata con DGR. N. 541/2015 e s.m.i”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 di approvazione del Regolamento n. 3/2022, pubblicato sul BURC n. 56/2022, di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e abrogazione del regolamento regionale n. 9/2021;
- la D.G.R. n° 665 del 14.12.2022 recante: “Misure per garantire per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm ii”, pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;
- la D.G.R n. 703 del 28.12.2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell’art.19 del D.lgs 165/2021 per il Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” il Dott. Paolo Praticò;
- il decreto dirigenziale n. 1433 del 01.02.2023, recante: “Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023”;
- a D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”.
- il Decreto dirigenziale n. 15307 del 29.10.2024 rettificato con D.D. n. 15314 del 30.10.2024 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore n. 2 “Ricerca e Innovazione-Start up e Spin off” all’Avv. Valeria Adriana Scopelliti;
- con nota n. 26884 del 15/01/2024 il dott. Luca De Rose è stato nominato responsabile del procedimento relativamente ai contenziosi del Settore;

VISTI ALTRESÌ

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027”;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la Delibera di Approvazione del PIANO TRIENNALE della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024/2026 n.113 del 25.3.2025;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07 aprile 2009, che modifica il Regolamento nr. 1083/2006, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul

Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 07.12.2007;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 881 del 24.12.2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 07.12.2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 per Assi prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi, e smi.

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 – CCI n. 2007 IT161PO008, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 07.12.07 ed in particolare l'Obiettivo Operativo 7.1.3 «Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese» dell'Asse VII che si articola nelle seguenti Linee di intervento:
- la Linea di intervento 7.1.3.1 «Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondo di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un fondo regionale di controgaranzia», per come modificata nel corso del V Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 del 19 giugno 2012, prevede, tra l'altro, la costituzione di un Fondo regionale di garanzia e un Fondo regionale di controgaranzia, per incrementare le capacità di intervento del sistema dei Consorzi fidi regionale;
- la Linea di intervento 7.1.3.2 «Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa», che sostiene i processi finalizzati a qualificare e rafforzare la struttura finanziaria delle PMI attraverso la promozione di strumenti finanziari innovativi (venture capital, seed capital, ecc.) e ad ampliare la diversificazione della domanda di prodotti finanziari delle imprese;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 28.07.2008, avente ad oggetto «POR Calabria FESR 2007/2013. Pareri di conformità alla normativa comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6322 del 07.12.07";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2009 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presenza d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 240 del 24.04.2009 con la quale si è proceduto a rimodulare il Piano Finanziario per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011, che modifica l'articolo 45 "Altre disposizioni applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria per le imprese" del Reg. (CE) n. 1828/2006, attraverso cui gli strumenti di ingegneria finanziaria non sono più vincolati ad intervenire "solo al momento della creazione dell'impresa, nelle fasi iniziali, inclusa la costituzione del capitale di avviamento, o nella fase di espansione";
- la nota "Revised COCOF Guidance Note on Financial Engineering Instruments under art. 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (COCOF 10-0014-05-EN) del 10 febbraio 2012, predisposta dalla Direzione Generale per la Politica Regionale in consultazione con gli altri Servizi della Commissione, che fornisce indicazioni e chiarimenti su temi relativi all'istituzione ed attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 dell'11.02.2013 recante «POR Calabria FESR 2007-2013 - Asse VII – Obiettivo Operativo 7.1.3 "Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese". DGR n. 863 del 16.12.2009 e DGR 888 del 23.12.2009 "Fondo di controgaranzia"; DGR n. 539 del 6.12.11 "Fondo Mezzanino". Atto di Indirizzo», la Giunta regionale ha deliberato:

- di istituire un unico **Fondo regionale di "Ingegneria Finanziaria"**, a carattere "rotativo", in cui far confluire i Fondi di "Controgaranzia" e "Mezzanino" e le relative risorse;
- di attivare nell'ambito del suddetto Fondo i seguenti strumenti finanziari:
 - Fondo "Mezzanine Financing" (per come già attivato con DGR n. 539 del 06/12/2011), per la concessione di finanziamenti a medio-lungo termine alle PMI calabresi per sostenerne gli investimenti materiali e immateriali nelle fasi di consolidamento e/o di espansione;
 - Fondo di Garanzia per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie a fronte di operazioni finanziarie attivate dalle imprese regionali;
 - Fondo per la creazione e il potenziamento di imprese innovative, finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo e di investimento di imprese che operano nei settori ad alta tecnologia ovvero nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali;
 - Fondo per il rafforzamento delle imprese industriali, artigiane e di servizi esistenti, finalizzato alla concessione di: finanziamenti a sostegno di programmi di investimento per la creazione di nuovi impianti, ovvero l'ampliamento e/o l'ammodernamento del processo produttivo di impianti esistenti e per il trasferimento di impresa; finanziamenti a sostegno del capitale circolante per far fronte ai fabbisogni di funzionamento delle imprese.

VISTI:

- il parere positivo rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive in qualità di Responsabile dell'Asse Prioritario VII "Sistemi Produttivi" del POR Calabria FESR 2007-2013, in merito alla conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni Comunitarie;
- il parere di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007/2013 e del POR Calabria FESR 2007/2013, rilasciato, con nota prot. n. 0401218 del 24/12/2013, dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 515/2008;

CONSIDERATO altresì che:

- è stato confermato l'affidamento a Fincalabra SpA della gestione del "Fondo regionale di Ingegneria Finanziaria", di ammontare complessivo di Euro 76.671.278,60 al lordo degli impegni già effettuati, come da risorse trasferite con Decreti n. 23615 del 23.12.2009 e n. 23678 del 24.12.2009 (Fondo di "Controgaranzia") e n. 15621 del 15.12.2011 (Fondo "Mezzanino");
- è stato approvato l'Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i, tra Regione

Calabria e Fincalabra S.p.a., per la gestione del nuovo “Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria” e le relative Appendici;

- in data 07/03/2014 (rep. n. 258), è stato sottoscritto l’Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabra SpA, ai sensi dell’articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i per la gestione del “Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria”;
- in data 30.5.2014 (rep. n. 733), è stata sottoscritta la Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabra s.p.a.;
- che con il suddetto decreto è stato altresì nominato il Comitato d’investimento del Fondo Regionale d’Ingegneria Finanziaria ai sensi dall’art. 5 dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto da Fincalabra SpA e dalla Regione Calabria (rep. n. 258 del 7.3.2014);
- con D.D.G. n. 972 del 18 febbraio 2015 sono stati nominati i comitati di valutazione del Fondo Regionale d’Ingegneria Finanziaria, confermando, per quanto attiene al Fondo Mezzanino Financing, lo stesso Comitato nominato con D.D.G. n. 12661 del 07/09/2012;

PREMESSO CHE:

in data 11/07/2016, con atto a rogito del Notaio Rocco Guglielmo, da Catanzaro, Repertorio n. 156.100 è stato stipulato il contratto di Finanziamento con il quale Fincalabra in qualità di Soggetto Gestore del Fondo RIE Sviluppo Aziendale ha concesso alla **SOCIETA’ n.1 e al FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell’All.1** il predetto finanziamento, da erogare alle condizioni specificate nello stesso contratto;

CONSIDERATO CHE:

con nota prot. n.1880 del 23/02/2018, Fincalabra S.p.a. ha comunicato alla **SOCIETA’ n.1 e al FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell’All.1**, la risoluzione del contratto di finanziamento a rogito del Notaio Guglielmo, Rep. 156.100 stipulato tra le parti il 11/07/2016, con conseguente decadenza dal beneficio del termine, invitando i debitori a corrispondere al Soggetto Gestore del Fondo, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il debito residuo ammontante ad euro 58.050,81 versata a titolo di finanziamento, nonché gli interessi ordinari e di mora nella misura contrattualmente convenuta e la penale nella misura del 2% dell’importo residuo del finanziamento;

Vista la nota prot. 2505 del 19/03/2018 con la quale Fincalabra S.p.a. trasmette al Dipartimento Sviluppo Economico - Settore n. 3 il fascicolo documentale riferito all’ Impresa beneficiaria S.r.l.;

Vista la nota prot. 202554/siar del 31/03/2025 (notificata tramite PEC) con la quale il Dipartimento SEAP - Settore n. 3 diffida la **SOCIETA’ n.1 e il FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell’ All.1**, chiede la restituzione somme e comunica l’avvio dell’azione esecutiva, determinata ai sensi dall’ art. 10 del contratto, per non aver pagato, l’imposta di registrazione sentenza;

Visto altresì il decreto n.5633 del 15.04.2025 con cui si è proceduto alla liquidazione dell’imposta di registrazione sentenza a favore dell’Agenzia delle Entrate Riscossione;

CHE la somma da restituire, calcolata alla data del 23.04.2025 ammonta a **€ 208,75**;

CONSIDERATO CHE:

- nonostante gli inviti rivolti, la **SOCIETA n.1 e il FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell’All.1**, obbligati per l’adempimento, non hanno provveduto alla restituzione della somma dovuta;

RITENUTO CHE:

- il credito nei confronti della **SOCIETA’ n.1 e il FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell’All.1** è, dal punto di vista sostanziale, vantato dal Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria;

- titolare del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria, patrimonio separato costituito con risorse del POR Calabria 2007/2013, è la Regione Calabria, mentre Fincalabra S.p.a., Società in *house* della Regione e da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;

- il mancato rimborso della somma erogata da parte della Società Beneficiaria determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale, al termine del ciclo di programmazione, dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la Regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai Regolamenti Comunitari, a procedere con la necessaria diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;

- occorre pertanto procedere al recupero coattivo delle somme dovute dalla Società, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito all'art. 40 bis L.R. 8/2002 e dall'art.17 del Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2 recante "*Regolamento di attuazione della legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 "ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria"*" disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale, mediante ingiunzione di cui al Testo Unico Approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 40 bis della Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006 nel quale è testualmente riportato che "*La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento*";

VISTO l'art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19 recante "*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8*";

RICHIAMATO altresì il regolamento Regionale 23 marzo 2010, nr. 2 recante "*Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8*" (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) ed in particolare l'art. 17, che disciplina le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

Tanto premesso, preso atto dell'avvenuta risoluzione del contratto di finanziamento a rogito del Notaio Guglielmo, Rep.156/100 stipulato in data 11.07.2016 tra Fincalabra e la Società n.1 e il Fideiussore n.2 meglio identificati nell'All.1, con conseguente decadenza dal beneficio del termine.

ORDINA

1) alla SOCIETA' n.1 e al FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell'All.1, in virtù del principio di soccombenza, che pone il relativo importo per la registrazione a carico di parte soccombente, di provvedere alla restituzione della somma di **€. 208,75** dovuta in forza della sentenza civile n.362/2022 emessa dal Tribunale di Catanzaro in data 13.03.2022 la quale ha disposto la condanna in solido delle opposenti di cui all'All.1 al pagamento delle spese di giudizio alla Regione Calabria;

INGIUNGE

1) alla SOCIETA' n.1 e al FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell'All.1;

di provvedere alla restituzione della somma dovuta con le seguenti modalità: **Versamento a questa Amministrazione Regionale, tramite il sistema dei pagamenti PAGO PA fruibile sulla piattaforma My Pay al seguente link: <https://pagopa.regione.calabria.it> con la causale "Restituzione spese imposta registrazione sentenza n.362/2022"**, con avvertenza che:

1. la somma di **Euro 208,75**, si specifica che la suindicata somma è calcolata fino alla data del 23.04.2025, ad essa andranno aggiunti gli ulteriori interessi maturati fino alla data dell'effettivo pagamento;

2. il rimborso delle somme per come sopra definite dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;

3. in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti dei debitori mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;

4. entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica al Dipartimento

“Sviluppo Economico, Attività Produttive”, presso la sede di Catanzaro, Viale Europa, Località Germaneto, Cittadella Regionale Catanzaro, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ingiunzione di Pagamento;

5. avverso la presente ingiunzione è ammessa impugnazione davanti al Tribunale di Catanzaro, Giudice competente per materia e per territorio;

DECRETA

- di notificare il presente provvedimento a tutti i debitori e precisamente:
 - a) alla **SOCIETA' n.1 e al FIDEIUSSORE n.2 meglio identificati nell'Al.1;**
- di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio, a Fincalabra S.p.a. ed al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Luca De Rose
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VALERIA ADRIANA SCOPELLITI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Paolo Pratico'
(con firma digitale)